

COMUNE DI PISOGNE

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

L'Organo di Revisione

Rag. Ezio Fumagalli

Comune di Pisogne

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 20 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- *del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;*
- *del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;*
- *del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;*
- *dello statuto e del regolamento di contabilità;*
- *dei principi contabili per gli enti locali;*
- *dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;*

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pisogne che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pisogne, lì 20 aprile 2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Ezio Fumagalli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 30/11/2015;

ricevuta in data 19/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale del 19/04/2016, completi dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- contoeconomico;
- conto del patrimonio;
- corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo: relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;

visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

visto il D.P.R. n. 194/96;

visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 06/11/2003;

DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 21 a firma della dott.sa Laura Bettoni, n. 1 del sottoscritto;

le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

Conto del Bilancio - Gestione Finanziaria

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015				341.388,66
Riscossioni	€	2.279.683,14	6.204.248,19	8.483.931,33
Pagamenti	€	1.623.312,73	6.627.803,85	8.251.116,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				574.203,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	€			0,00
<i>Differenza</i>				€ 574.203,41

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere).

Fondi ordinari	€	574.203,41

Fondi vincolati da mutui	€	0,00

Altri fondi vincolati	€	0,00
TOTALE		€ 574.203,41

Concordanza con la tesoreria unica

Il fondo di cassa corrisponde al saldo presso la tesoreria unica (desunto dall'apposito modello), come dal seguente prospetto di conciliazione:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	€	574.203,41
	(-)	€ 0,00
	(+)	€ 0,00
Disponibilità presso la Banca d'Italia	€	574.203,41

In riferimento ai flussi finanziari registrati nell'esercizio si rileva che:

- non vi è stato ricorso all'anticipazione di cassa;
- gli utilizzi di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono superiori all'importo dell'anticipazione di tesoreria disponibile e sono stati totalmente reintegrati;
- non vi sono pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive.

Risultati della gestione

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

RISCOSSIONI	(+)	€	6.204.248,19
PAGAMENTI	(-)	€	6.627.803,85
<i>Differenza ...</i>		[A]	€ -423.555,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	€	1.357.602,50
RESIDUI PASSIVI	(-)	€	1.516.907,49
<i>Differenza ...</i>		[B]	€ -159.304,99
Avanzo / Disavanzo ...		€	-582.860,65

Il risultato della gestione finanziaria è il seguente:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	_____	_____	341.388,66
RISCOSSIONI	2.279.683,14	6.204.248,19	8.483.931,33
PAGAMENTI	1.623.312,73	6.627.803,85	8.251.116,58
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			574.203,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			574.203,41
RESIDUI ATTIVI	1.235.462,21	1.357.602,50	2.593.064,71
RESIDUI PASSIVI	489.733,52	1.516.907,49	2.006.641,01
<i>Differenza</i>			1.160.627,11
<i>Fondo pluriennale per spese di parte corrente</i>			206.937,41
<i>Fondo pluriennale per spese in conto capitale</i>			811.139,68
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			142.550,02
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati	€	0,00
	- Fondi per finanz. spese c/capitale	€	23.931,41
	- Fondo crediti dubbia esigibilità	€	118.618,61
	- Fondi non vincolati	€	0,00

Il risultato della gestione finanziaria trova corrispondenza applicando i due seguenti metodi di calcolo:

P R I M O		
Fondo iniziale di cassa	€	341.388,66
Totale accertamenti e residui attivi riaccertati	€	11.076.996,04
Totale impegni e residui passivi riaccertati	€	10.257.757,59
Fondo pluriennale vincolato	€	1.018.077,09
Avanzo o disavanzo di amministrazione	€	142.550,02
S E C O N D O		
Minori spese di competenza	€	5.685.794,61
Minori entrate di competenza	€	5.102.933,96
<i>Differenza</i>	€	-582.860,65
Avanzo degli esercizi precedenti non applicato	€	172.175,62
Avanzo applicato al bilancio	€	79.500,00
Fondo pluriennale vincolato	€	1.018.077,09
Saldo gestione residui	€	1.491.812,14
Avanzo o disavanzo di amministrazione	€	142.550,02

In analisi il risultato è dimostrato dai seguenti dati:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	€	7.561.850,69
Totale impegni di competenza	€	8.144.711,34
SALDO	€	-582.860,65
Avanzo applicato	€	79.500,00
Fondo pluriennale vincolato applicato	€	1.597.445,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	1.094.084,65

Gestione dei residui

Totale residui attivi iscritti (+)	€	3.725.977,47
Fondo iniziale di cassa (+)	€	341.388,66
Avanzo esercizio precedente (-)	€	251.675,62
Maggiori o minori residui attivi (+/-)	€	-210.832,12
Totale residui attivi riaccertati	€	3.604.858,39
Totale residui passivi riaccertati	€	2.113.046,25
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	1.491.812,14

RIEPILOGO

SALDO GESTIONE COMPETENZA	€	1.094.084,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	1.491.812,14
SALDO	€	2.585.896,79

Composizione dell'avanzo o disavanzo di amministrazione

Avanzo dagli esercizi precedenti non applicato (+)	€	172.175,62
Avanzo applicato al bilancio (+)	€	79.500,00
Insussistenze ed economie in conto residui (+)	€	1.491.812,14
di cui: - da gestione corrente	€	633.574,49
- da gestione in conto capitale	€	1.093.893,28
- da gestione servizi c/terzi	€	-235.655,63
Risultato gestione di competenza (*) (+)	€	-582.860,65
di cui: - da gestione corrente	€	-233.140,40
- da gestione in conto capitale	€	-349.720,25
- da gestione servizi c/terzi	€	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale (-)	€	1.018.077,09
Avanzo o disavanzo di amministrazione	€	142.550,02

Analisi del conto del bilancio

Dal confronto tra il bilancio di previsione e il rendiconto si rileva quanto segue.

Scostamento tra bilancio di previsione iniziale e rendiconto

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto	Minori o maggiori entrate	Scostam.
<i>Titob 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€	3.936.150,00	3.984.613,75	48.463,75	1,23%
<i>Titob 2 - Trasferimenti correnti</i>	€	386.200,00	402.875,41	16.675,41	4,32%
<i>Titob 3 - Entrate extratributarie</i>	€	1.382.090,00	1.162.724,57	-219.365,43	-15,87%
<i>Titob 4 - Entrate in conto capitale</i>	€	3.529.610,00	1.142.974,95	-2.386.635,05	-67,62%
<i>Titob 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titob 6 - Accensione Prestiti</i>	€	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titob 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00%
<i>Titob 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€	1.673.400,00	868.662,01	-804.737,99	-48,09%
Avanzo applicato	€	0,00	-----	-----	-----
Fondo pluriennale vincolato	€	1.597.445,30	-----	-----	-----
Totale	€	13.004.895,30	7.561.850,69	-5.443.044,61	-41,85%

Spese		Previsione iniziale	Rendiconto	Minori o maggiori spese	Scostam.
<i>Titob 1 - Spese correnti</i>	€	5.310.997,14	5.027.748,97	-283.248,17	-5,33%
<i>Titob 2 - Spese in conto capitale</i>	€	4.738.498,16	1.492.695,20	-3.245.802,96	-68,50%
<i>Titob 3 - Spese per incremento attività finanziarie</i>	€	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titob 4 - Rimborso Prestiti</i>	€	782.000,00	755.605,16	-26.394,84	-3,38%
<i>Titob 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	€	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00%
<i>Titob 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	€	1.673.400,00	868.662,01	-804.737,99	-48,09%
Totale	€	13.004.895,30	8.144.711,34	-4.860.183,96	-37,37%

Nel corso dell'esercizio sono state apportate al bilancio le variazioni come risultanti dal seguente prospetto; tutte le variazioni sono supportate da deliberazioni regolarmente adottate ed esecutive ai sensi di legge:

Scostamento tra bilancio di previsione definitiva e previsione iniziale

Entrate		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Differenza	Scostam.
<i>Titob 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€	3.936.150,00	4.001.250,00	65.100,00	1,65%
<i>Titob 2 - Trasferimenti correnti</i>	€	386.200,00	431.100,00	44.900,00	11,63%
<i>Titob 3 - Entrate extratributarie</i>	€	1.382.090,00	1.488.640,00	106.550,00	7,71%
<i>Titob 4 - Entrate in conto capitale</i>	€	3.529.610,00	3.476.310,00	-53.300,00	-1,51%
<i>Titob 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titob 6 - Accensione Prestiti</i>	€	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titob 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00%
<i>Titob 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€	1.673.400,00	1.673.400,00	0,00	0,00%
<i>Avanzo applicato</i>	€	0,00	79.500,00	79.500,00	0,00%
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	€	1.597.445,30	1.597.445,30	0,00	0,00%
Totale	€	13.004.895,30	13.247.645,30	242.750,00	1,87%

Spese		Previsione iniziale	Previsione definitiva	Differenza	Scostam.
<i>Titob 1 - Spese correnti</i>	€	5.310.997,14	5.501.947,14	190.950,00	3,60%
<i>Titob 2 - Spese in conto capitale</i>	€	4.738.498,16	4.794.298,16	55.800,00	1,18%
<i>Titob 3 - Spese per incremento attività finanziarie</i>	€	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titob 4 - Rimborso Prestiti</i>	€	782.000,00	778.000,00	-4.000,00	-0,51%
<i>Titob 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	€	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00%
<i>Titob 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	€	1.673.400,00	1.673.400,00	0,00	0,00%
Totale	€	13.004.895,30	13.247.645,30	242.750,00	1,87%

Scostamento tra bilancio di previsione definitiva e rendiconto

Entrate		Previsione definitiva	Rendiconto	Minori o maggiori entrate	Scostam.
<i>Titob 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€	4.001.250,00	3.984.613,75	-16.636,25	-0,42%
<i>Titob 2 - Trasferimenti correnti</i>	€	431.100,00	402.875,41	-28.224,59	-6,55%
<i>Titob 3 - Entrate extratributarie</i>	€	1.488.640,00	1.162.724,57	-325.915,43	-21,89%
<i>Titob 4 - Entrate in conto capitale</i>	€	3.476.310,00	1.142.974,95	-2.333.335,05	-67,12%
<i>Titob 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titob 6 - Accensione Prestiti</i>	€	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titob 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00%
<i>Titob 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€	1.673.400,00	868.662,01	-804.737,99	-48,09%
<i>Avanzo applicato</i>	€	79.500,00	-----	-----	-----
<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	€	1.597.445,30	-----	-----	-----
Totale	€	13.247.645,30	7.561.850,69	-5.685.794,61	-42,92%

Spese		Previsione definitiva	Rendiconto	Minori o maggiori spese	Scostam.
<i>Titob 1 - Spese correnti</i>	€	5.501.947,14	5.027.748,97	-474.198,17	-8,62%
<i>Titob 2 - Spese in conto capitale</i>	€	4.794.298,16	1.492.695,20	-3.301.602,96	-68,87%
<i>Titob 3 - Spese per incremento attività finanziarie</i>	€	0,00	0,00	0,00	0,00%
<i>Titob 4 - Rimborso Prestiti</i>	€	778.000,00	755.605,16	-22.394,84	-2,88%
<i>Titob 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	€	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00%
<i>Titob 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	€	1.673.400,00	868.662,01	-804.737,99	-48,09%
Totale	€	13.247.645,30	8.144.711,34	-5.102.933,96	-38,52%

Dall'analisi dei residui si rileva quanto segue:

Gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dalla normativa vigente.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Gestione residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Riscossioni	Da riportare	Accertamenti	Differenza
Corrente €	1.959.644,91	1.072.694,81	705.668,67	1.778.363,48	-181.281,43
C/capitale €	1.621.832,76	1.132.595,52	459.686,55	1.592.282,07	-29.550,69
Partite di giro €	144.499,80	74.392,81	70.106,99	144.499,80	0,00
Totale .. €	3.725.977,47	2.279.683,14	1.235.462,21	3.515.145,35	-210.832,12

Gestione residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Pagamenti	Da riportare	Impegni	Differenza
Corrente €	1.399.990,33	1.075.678,15	240.312,30	1.315.990,45	83.999,88
C/capitale €	519.587,87	491.079,92	7.308,87	498.388,79	21.199,08
Rimborso prestiti €	14.200,00	0,00	14.200,00	14.200,00	0,00
Partite di giro €	284.467,01	56.554,66	227.912,35	284.467,01	0,00
Totale .. €	2.218.245,21	1.623.312,73	489.733,52	2.113.046,25	105.198,96

Risultato complessivo della gestione residui

MINORI RESIDUI ATTIVI	€	-210.832,12
MINORI RESIDUI PASSIVI	€	105.198,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	-105.633,16

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	€	-97.281,55
Gestione in conto capitale	€	-8.351,61
Gestione partite di giro	€	0,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	€	-105.633,16

Dalla verifica effettuata nei residui attivi, l'Organo di revisione ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

L'ente ha provveduto a stralciare i seguenti crediti inesigibili dal conto del bilancio e ad iscriverli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

Indice di incidenza dei residui attivi sugli accertamenti

	2011	2012	2013	2014	2015
$\frac{\text{Tot. residui attivi (riportati dalla competenza)}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	29,13%	27,61%	17,79%	32,61%	17,95%

Indice di incidenza dei residui passivi sugli impegni

	2011	2012	2013	2014	2015
$\frac{\text{Tot. residui passivi (riportati dalla competenza)}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	25,91%	21,58%	21,04%	22,20%	18,62%

Entrate di parte corrente

Dalla dinamica delle entrate correnti (evidenziata nella tabella allegata) si rileva quanto segue:

Osservazioni:

- L'indice di "*autonomia finanziaria*" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 30% per le province e al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.
- L'indice di "*autonomia impositiva*" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.
- L'indice di "*pressione tributaria*" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.
- Gli indici di "*intervento erariale*" e "*intervento regionale*" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse da parte degli Enti Locali soprattutto in considerazione della sempre più consistente riduzione delle entrate da contributi statali.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La Categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Nel conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, in essa hanno trovato allocazione:

- l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.);
- Tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I. – articolo 1, comma 639, Legge 147/2013);
- l'Imposta sulla Pubblicità;
- l'Addizionale Comunale sull'imposta relativa al reddito delle persone fisiche, nel caso in cui l'ente si sia avvalso della facoltà di istituire il tributo;
- l'Imposta di soggiorno Comuni località turistiche (articolo 4, D.Lgs. 23/2011);
- l'Imposta di scopo.

La Categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La Categoria 03 "Tributi speciali" fino al 2010 ha costituito una voce residuale in cui andavano iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti. Dal 2011 invece, sempre con riguardo alle novità in tema di entrate tributarie e nell'ottica del processo di federalismo fiscale in atto, ha trovato collocazione l'introduzione del **Fondo Sperimentale di Riequilibrio**, di fatto sostituito a partire dal 2013 dal **Fondo di Solidarietà Comunale**.

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

I trasferimenti statali accertati nel 2015 corrispondono a quanto comunicato dal Ministero dell'Interno.

Titolo III - Entrate Extratributarie

L'andamento della gestione di competenza risulta come segue:

tabella servizi domanda

Per l'analisi dei proventi dei servizi pubblici si fa rinvio a quanto viene esposto in merito nelle spese correnti.

Titolo I - Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per tipo di intervento e rapportate alle entrate correnti, evidenziano:

Spese Correnti		2015
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	€	1.053.444,60
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	€	91.041,79
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	€	2.671.696,54
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	€	761.369,36
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	€	0,00
Macroaggregato 6 - Fondi perequativi	€	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	€	360.557,77
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	€	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	€	5.638,91
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	€	84.000,00
Totale .. €		5.027.748,97

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

L'incidenza delle spese correnti sulle entrate ha subito un *aumento / decremento* rispetto all'anno precedente.

Spese per il personale

L'Organo di Revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti imposti dalla normativa vigente.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Descrizione		Importo
1	Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	780.290,09
2	Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni (tirocini + voucher)	14.521,00
3	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 Gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	16.705,96
5	Spese sostenute per il personale previsto dall'articolo 90 del Decreto Legislativo n. 267/2000	
6	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'articolo 110, commi 1 e 2, Decreto Legislativo n. 267/2000	
7	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'Ente	
9	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	217.501,12
10	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	72.010,41
11	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle Forze di Polizia Municipale finanziate con proventi da Sanzioni Codice della Strada	
12	IRAP	66.694,72
13	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.942,64
14	Somme rimborsate ad altre Amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15	Altre spese (pensioni + formazione + missioni)	11.868,06
Totale		1.182.534,00

Le componenti escluse per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Descrizione		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	7.768,64
4	Spese per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5	Spese per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	136.378,12
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	4.776,92
7	Spese personale comandato presso altre Amministrazioni per le quale è previsto il rimborso dalle Amministrazioni utilizzatrici	44.034,92
8	Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione Codice della Strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero I.C.I.	
11	Diritti di rogito	7.123,00
12	Altre (da specificare)	
Totale		200.081,60

Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie

L'articolo 242, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, prevede che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella da allegare al certificato di rendiconto di gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Dall'analisi dei nuovi parametri adottati con Decreto del Ministero dell'Interno, 18 febbraio 2013, la situazione dell'ente risulta la seguente:

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	SI'	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai Titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 23 del 2011 o di Fondo di Solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della Legge 24 Dicembre 2013, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi Titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o di Fondo di Solidarietà;	SI'	NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al Titolo I e al Titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 23 o di Fondo di Solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380, della Legge 24 Dicembre 2013, n. 228, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi Titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di Fondo Sperimentale di Riequilibrio o di Fondo di Solidarietà;	SI'	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI'	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuoei;	SI'	NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i Comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i Comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i Comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI'	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli Enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 Tuoei, con le modifiche di cui all'articolo 8, comma 1, della Legge 12 Novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 Gennaio 2012;	SI'	NO
8)	Consistenza di debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	SI'	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 Dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	SI'	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'articolo 193 del Tuoei, con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444, della Legge 24 Dicembre 2012, n. 288, a decorrere dal 1 Gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	SI'	NO

L'organo di revisione, visto il risultato della verifica, osserva che l'ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale.

Analisi dei servizi

Dall'analisi dei parametri di efficacia ed efficienza allegati al conto del bilancio si osserva:

Servizio	Entrate	Spese	Saldo	% di copertura realizzata
Mensa scolastica	109.609,82	126.408,27	-16.798,45	86,71%
Trasporto scolastico	12.732,27	121.170,80	-108.438,53	10,51%
Impianti sportivi	22.000,00	72.780,00	-50.780,00	30,23%
Assistenza domiciliare	15.947,29	40.386,16	-24.438,87	39,49%
Mense	8.422,33	34.999,90	-26.577,57	24,06%

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
4.738.498,16	4.794.298,16	1.492.695,20	3.301.602,96	68,87%

Con riferimento ai dati evidenziati si riporta il dettaglio delle opere realizzate:

Opere chiuse

Monumento del ricordo 14.450

Asfalti e manutenzioni straordinarie viarie 320.000

Sede protezione civile 100.000

Realizzazione isola ecologica 220.000

Consolidamento versanti 310.000

Manutenzione straordinaria cimiteri 110.000

Opere da terminare

Compartecipazione porto Pisogne 110.000

Darsena 279.000

Biblioteca 50.000

Studio idrogeologica 75.000

Opere non attivate

Videosorveglianza 40.000

Adeguamento scuola materna 130.000

Adeguamento impianto scolastici 336.800

Museo mira d'or 110.000

Manuetnzione straordinaria CEA 30.000

Dog park 20.000

Pista ciclabile 510.000

Lido goia 500.000

Opere bassa val trobiolo 250.000

Conto Economico

Il conto economico della gestione evidenzia i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	€	5.546.122,73
<hr/>			
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	€	5.160.914,35
<hr/>			
Risultato della gestione		€	385.208,38
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	€	72,00
<hr/>			
Risultato della gestione operativa		€	385.280,38
<i>D</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	€	-356.538,77
<hr/>			
<i>E</i>	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	€	21.036,33
<hr/>			
Risultato economico di esercizio		€	49.777,94

Al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione in base allo schema di cui al D.P.R. n. 194/96, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico.

(si raccomanda di verificare le procedure adottate dall'ente per la veridica compilazione del prospetto di conciliazione con particolare riferimento ai dati delle esistenze iniziali, ai ratei, ai risconti, agli ammortamenti, ecc., nonché ai criteri di valutazione adottati).

In merito ai risultati così determinati i revisori rilevano:

Conto del Patrimonio

Il conto del patrimonio, rileva i risultati della gestione patrimoniale e riporta le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione ed evidenzia i seguenti risultati:

Attivo	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali €	7.365,14	7.831,97	466,83
Immobilizzazioni materiali €	26.486.317,54	27.445.349,44	959.031,90
Immobilizzazioni finanziarie €	14.708,41	14.708,41	
Totale immobilizzazioni €	26.508.391,09	27.467.889,82	959.498,73
Rimanenze €			
Crediti €	3.725.977,47	2.593.064,71	-1.132.912,76
Altre attività finanziarie €			
Disponibilità liquide €	341.388,66	574.203,41	232.814,75
Totale attivo circolante €	4.067.366,13	3.167.268,12	-900.098,01
Ratei e risconti €			
Totale dell'attivo €	30.575.757,22	30.635.157,94	59.400,72
Conti d'ordine €	344.805,04	174.474,28	-170.330,76
Passivo	31.12.2014	31.12.2015	Variazioni
Patrimonio netto €	15.631.869,59	15.681.647,53	49.777,94
Conferimenti €	4.722.918,63	5.456.155,90	733.237,27
Debiti di finanziamento €	8.522.311,66	7.760.614,79	-761.696,87
Debiti di funzionamento €	1.414.190,33	1.329.726,40	-84.463,93
Debiti per anticipazione di cassa €			
Altri debiti €	284.467,01	407.013,32	122.546,31
Debiti €	10.220.969,00	9.497.354,51	-723.614,49
Ratei e risconti €			
Totale del passivo €	30.575.757,22	30.635.157,94	59.400,72
Conti d'ordine €	344.805,04	174.474,28	-170.330,76

Il patrimonio contiene il valore dei beni immobili e mobili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio finanziario è stato aggiornato con i risultati dell'ultimo bilancio approvato.

- ♣ Nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del patrimonio.
- ♣ Nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).
- ♣ Nel conto del patrimonio sono rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio (esempio):
 - permuta di beni
 - conferimento di beni
 - acquisti gratuiti
 - donazioni ottenute
 - opere a scomputo di contributi concessori
 - dismissione di cespiti
- ♣ I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono
- ♣ L'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.
- ♣ I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati delle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.
- ♣ Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione.
- ♣ I conferimenti iscritti nel passivo, concernono contributi in conto capitale utilizzati per il pagamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo e che l'utilizzo di tali contributi è stato effettuato con il metodo (dei ricavi differiti, o del costo netto).
- ♣ Negli inventari e nell'attivo patrimoniale sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti tra le spese correnti per la produzione in economia di valori da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.
- ♣ La valutazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

E' indispensabile che l'ente provveda alla perfetta conservazione del patrimonio in quanto un costante controllo e una manutenzione tempestiva sono garanzia di economicità della gestione.

Si consiglia all'ente, al fine di ottenere il risarcimento di danni patrimoniali, di stipulare adeguate polizze assicurative contro incendi, furti e responsabilità civile.

Dovrebbero altresì essere attuati meccanismi di controllo atti a limitare gli eventuali sprechi da parte dei propri operatori.

Prospetto di conciliazione

Una sintesi del prospetto viene ripresa nelle seguenti tabelle:

Entrate					
	Accertamenti finanziari di competenza	Ratei - Risconti - Rettifiche	Al conto economico	Al conto del patrimonio	
				Rif. C.P. attivo	Rif. C.P. passivo
Titolo I Entrate tributarie	3.984.613,75	0,00	3.984.613,75	0,00	0,00
Titolo II Entrate da trasferimenti	402.875,41	0,00	402.875,41	0,00	0,00
Titolo III Entrate extratributarie	1.162.724,57	0,00	1.162.724,57	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.550.213,73	0,00	5.550.213,73	0,00	0,00
Titolo IV Entrate per alienaz. di beni patrimoniali, trasferimento di capitali, riscossioni di crediti	1.142.974,95		98.125,00	0,00	0,00
Titolo V Entrate da accens. di prestiti	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo VI Servizi per conto terzi	868.662,01		0,00	78.547,20	0,00
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	7.561.850,69		5.648.338,73	78.547,20	0,00
<i>* Insussistenza del passivo</i>			83.999,88		
<i>* Sopravvenienze attive</i>			20.192,88		
<i>* Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)</i>			0,00		
<i>* Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc.</i>			0,00		

Spese

	Impegni finanziari di competenza	Ratei - Risconti - Rettifiche	Al conto economico	Al conto del patrimonio	
				Rif. C.P. attivo	Rif. C.P. passivo
Titolo I Spese correnti					
1) Personale	1.053.444,60	0,00	1.053.444,60	0,00	0,00
2) Acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	73.052,31	0,00	73.052,31	0,00	0,00
3) Prestazioni di servizio	2.487.229,59	0,00	2.487.229,59	0,00	0,00
4) Utilizzo di beni di terzi	22.076,78	0,00	22.076,78	0,00	0,00
5) Trasferimenti	940.346,13	0,00	940.346,13	0,00	0,00
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	360.557,77	0,00	360.557,77	0,00	0,00
7) Imposte e tasse	91.041,79	0,00	91.041,79	0,00	0,00
8) Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	5.027.748,97	0,00	5.027.748,97	0,00	0,00
Titolo II Spese in conto capitale					
1) Acquisiz. beni immobili	1.268.490,08			1.143.924,11	0,00
2) Espropri e servitù onerose	0,00			0,00	0,00
3) Acquisto di beni specifici per realizz. in economia	0,00			0,00	0,00
4) Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00			0,00	0,00
5) Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	19.137,33			10.047,90	0,00
6) Incarichi profess. esterni	4.728,72			4.728,72	0,00
7) Trasferimenti di capitale	200.339,07			71.402,05	0,00
8) Partecipazioni azionarie	0,00			0,00	0,00
9) Conferimenti di capitale	0,00			0,00	0,00
10) Concessioni di crediti e anticipazioni	0,00			0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.492.695,20			1.230.102,78	0,00
Titolo III Rimborso di prestiti	755.605,16			0,00	0,00
Titolo IV Servizi per conto terzi	868.662,01				179.100,97
TOTALE GENERALE SPESA	8.144.711,34			1.230.102,78	179.100,97
* Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo			0,00		
* Quote di ammortamento dell'esercizio			493.723,15		
* Accantonamento per svalutazione crediti			0,00		
* Insussistenza dell'attivo			181.281,43		

In merito si osserva:

Verifica del Patto di Stabilità Interno

L'Ente per l'anno 2015 ha rispettato i limiti stabiliti dalla normativa vigente, come risulta dal prospetto che segue:

– SALDO FINANZIARIO DI CASSA: obiettivo conseguito	SI	NO
– SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA: obiettivo conseguito	SI	NO

Conti degli agenti contabili

Si dà atto che, in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 ad eccezione dei concessionari Aipa spa e Mazal Global Solutions.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente, ai sensi dell'articolo 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 13/04/2015, il piano triennale 2013/2015 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Asseverazione della nota informativa di cui all'art. 6, comma 4 D.L. 95/2012

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012 richiede a Comuni e Province di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota asseverata dai rispettivi organi di revisione (e quindi anche dall'Organo di Revisione di questo Ente) deve evidenziare analiticamente eventuali discordanze e fornirne la motivazione.

Premesso che la norma così come formulata presenta delle notevoli ambiguità che ne rendono complessa e incerta l'applicazione, l'Organo di Revisione, in accordo con il responsabile finanziario dell'Ente, ha inteso prudenzialmente darne un'interpretazione estensiva, andando a coprire i rapporti di credito e debito di qualsiasi natura, coinvolgendo sia le società direttamente partecipate, sia quelle indirettamente partecipate. Pertanto, l'Ente, in collaborazione con le società partecipate, ha provveduto alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci, da cui non sono emerse discordanze.

Conclusioni

Il Revisore raccomanda di:

- 1) verificare sistematicamente i residui attivi al fine di valutarne l'effettiva esigibilità;
- 2) monitorare costantemente la spesa, sia in termini di competenza che di cassa, al fine del più razionale impiego e del contenimento previsto dalle norme vigenti, nonché dagli obiettivi comunitari rappresentati dai vincoli di pareggio della finanza locale;
- 3) attivare rilevazioni infrannuali per la verifica del rispetto dell'equilibrio di bilancio.

In conclusione, il Revisore, dopo avere svolto i propri compiti di controllo e verifica in situazioni di assoluta indipendenza e autonomia,

Attesta

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2015.

L'organo di revisione

Rag. Ezio Fumagalli



Ezio Fumagalli